

FASE DI ALLARME

E' attivata dal Sindaco **al ricevimento della segnalazione dell'incidente**. Tale segnalazione può avvenire da parte di un cittadino, dell'autista del mezzo coinvolto nell'incidente, dalla Polizia Locale o altra struttura tecnica. L'attivazione della struttura di protezione civile sovra comunale è attivata nel caso in cui l'incidente coinvolga due comuni limitrofi, oppure le dimensioni dello scenario incidentale e degli effetti di danno siano tali da NON essere gestibili a livello comunale.

RESPONSABILI	FASI	PROCEDURE OPERATIVE - AZIONI
OPERATORE DI SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE (TECNICO COMUNALE IN TURNO)	ALLERTAMENTNO	<ul style="list-style-type: none">• Riceve la segnalazione dell'incidente e rileva le informazioni fondamentali all'identificazione dello scenario conseguente: luogo dell'incidente, presenza di sostanze rilasciate, tipologia di sostanza (la Classe ADR può essere dedotta dal numero sul pannello arancio del mezzo o se illeggibile dai documenti di trasporto), numero di mezzi coinvolti, presenza di fumo, fiamme, nubi, gas nonché presenza di morti e/o feriti.• Avvisa immediatamente il Sindaco/i ed il coordinatore di Sala Operativa.
COORDINATORE DI SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE		<ul style="list-style-type: none">• Riceve la richiesta da parte del sindaco di attivazione del sistema di protezione civile sovra comunale. Per il passaggio dalla gestione comunale alla sovra comunale è sufficiente la richiesta di un solo Sindaco dei 2 comuni dell'Unione coinvolti.• Attiva tempestivamente i referenti delle funzioni di supporto e le convoca in sala operativa.• Organizza una prima riunione di coordinamento, in cui viene definito il Sindaco referente per la gestione dell'emergenza. La funzione di coordinamento dei sindaci dei comuni coinvolti spetta al sindaco del primo comune che ha ricevuto la segnalazione e che, pertanto, per primo è giunto in sala operativa ed ha iniziato a gestire l'evento in atto.
SINDACO REFERENTE	ATTIVAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Attiva tempestivamente il referente tecnico del proprio comune• Mantiene costanti contatti con la SORI, la Prefettura e l'Ufficio di protezione civile della Provincia.• Gestisce l'emergenza coordinando l'operato delle funzioni di supporto, con l'ausilio degli altri Sindaci coinvolti nell'emergenza, del coordinatore di sala operativa e della funzione di segreteria.
FUNZIONI DI SUPPORTO – SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE	GESTIONE EVENTO	<p>Referente della funzione di supporto Tecnico scientifica e di pianificazione, coordinamento Strutture Operative ed Enti</p> <ul style="list-style-type: none">• Si mette a disposizione dei VVF per la gestione dei soccorsi, e/o per le eventuali operazioni di spegnimento .• In caso di incendio, si accerta che non sia coinvolto nell'incidente un altro mezzo trasportante sostanze pericolose infiammabili; nel qual caso è prioritario cercare di allontanare tale mezzo e/o di raffreddarlo con i mezzi antincendio.• In caso di rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente, l'obiettivo prioritario delle squadre inviate sul posto è limitare la propagazione dell'inquinante, cercando di contenere la perdita mediante l'utilizzo di sacchi di sabbia o qualsiasi altro mezzo atto a circoscrivere l'area.• Verifica la presenza nelle zone di impatto (I, II zona) di presenza di abitazioni e/o edifici sensibili ed o aziende/attività.• Qualora le caratteristiche dell'evento per gravità, durata dell'evento siano tali da poter pregiudicare l'incolumità delle persone ordina l'evacuazione dando priorità all'assistenza delle persone non autosufficienti (disabili, anziani, bambini, ecc). Con l'aiuto dei volontari e degli altri soggetti coinvolti, predispone le aree di attesa e, eventualmente, dispone l'apertura delle aree di attesa e gestisce l'esodo

PROCEDURA OPERATIVA
Rischio trasporto merci pericolose

RESPONSABILI	FASI	PROCEDURE OPERATIVE - AZIONI
		<p>controllato della popolazione coinvolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con ARPAS, VV.F e Prefettura, predispone che venga effettuato il monitoraggio ambientale (aria, acqua e suolo) nelle zone coinvolte e, in funzione delle valutazioni sulla qualità ambientale, su decisione del Sindaco, diffonde indicazioni sulle misure comportamentali ed ambientali di sicurezza da intraprendere ai fini della tutela dell'incolumità pubblica. • Nel caso in cui il punto dell'evento sia prossimo ad abitazioni, e si renda necessaria l'evacuazione, predispone l'allestimento dell'area di attesa ed eventualmente dell'area di ricovero al coperto. In particolare gestisce la logistica di allestimento di tale aree in termini di materiali, mezzi e uomini. <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le operazioni di soccorso medico mediante il 118 ed il supporto delle ASL locali. • Collabora con VV.F, 118 e ASL al fine di far confluire i mezzi necessari nell'area di ammassamento individuata all'esterno all'area di impatto. • Qualora le caratteristiche dell'evento per gravità e durata dell'evento e numero di persone coinvolte lo giustificano, richiede alla ASL l'attivazione del Posto Medico Avanzato (PMA) da ubicarsi in zona sicura (es. nell'area di attesa o ricovero al di fuori delle zone di impatto). <p>Referente della funzione di supporto volontariato ed assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attiva le squadre di volontari presenti sul territorio comunale e le mette a disposizione dei VV.F a cui è affidato il coordinamento della gestione dell'emergenza. Le squadre di volontari e tecnici comunali, dirette dai VVF, prima di avvicinarsi al mezzo devono verificare la natura della sostanza coinvolta, generare e delimitare una fascia di sicurezza intorno al mezzo incidentato. I membri delle squadre di emergenza comunali non possono avvicinarsi al mezzo se non protetti da idonei DPI. • Tiene, inoltre, costanti contatti con le squadre di volontari inviate sul posto. • Collabora con le forze dell'ordine al presidio dei cancelli. • In caso di evacuazione, collabora all'eventuale allontanamento di cittadini e/o lavoratori residenti in tale area. • Nel caso in cui non sia necessaria all'evacuazione, comunica ai cittadini residenti o presenti negli edifici limitrofi alla strada, di mantenersi al chiuso, con porte, finestre ed impianti di climatizzazione bloccati. <p>Referente della funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si renda necessario dispone l'invio di materiali e mezzi, coordinando, nelle apposite aree di ammassamento, anche l'arrivo degli eventuali mezzi richiesti provenienti da Regione, Provincia ed altri organismi coinvolti. • Provvede alla prima assistenza nelle aree di attesa e di ricovero, controllando l'arrivo dei mezzi di prima necessità (coperte, cibo, acqua, ecc.). <p>Referente della funzione di supporto telecomunicazioni e servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso si verifichino problemi nelle comunicazioni attraverso la rete telefonica pubblica, provvede autonomamente o con il supporto di Provincia e Regione ad allestire un sistema di comunicazione radio di emergenza. <p>Referente della funzione di supporto massa – media ed informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la diffusione delle informazioni, in accordo con il sindaco, e gestisce i rapporti con gli organi di stampa. <p>Referente della funzione di supporto trasporto, circolazione e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con l'aiuto delle Forze dell'Ordine, devia il traffico su altre direttrici ed interdice l'accesso alla strada in cui è avvenuto l'incidente.

PROCEDURA OPERATIVA
Rischio trasporto merci pericolose

RESPONSABILI	FASI	PROCEDURE OPERATIVE - AZIONI
		<ul style="list-style-type: none"> • Sentita la Prefettura ed in accordo con ANAS e Provincia predispone eventuali cancelli per impedire l'accesso all'area di impatto, gestire la viabilità alternativa e facilitare l'arrivo dei mezzi di soccorso, anche attraverso il supporto delle Forze dell'Ordine e con l'ausilio dei volontari. <p>Referente della funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel giorno dell'evento od in quelli immediatamente successivi dichiara lo stato di calamità al fine di poter richiedere un contributo per le spese sostenute secondo quanto previsto dalla L.R. 28/1985.
	GESTIONE EVENTO	<p>Coordinatore sala operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene continui contatti con la Prefettura, Sala Operativa Regionale Integrativa e Provincia circa l'evolversi della situazione. • Mantiene costantemente aggiornata la popolazione, e gestisce le comunicazioni con i MEDIA e gli organi di informazione, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale e Prefettura, decidendo le informazioni da divulgare sull'evento in atto.
FUNZIONI DI SUPPORTO – SALA OPERATIVA INTERCOMUNALE	FINE EMERGENZA	<p>Referente della funzione di supporto Tecnico scientifica e di pianificazione, coordinamento Strutture Operative ed Enti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invia squadre di tecnici per il censimento dei danni ed in caso di eventi esplosivi e/o forti irraggiamenti termici per la verifica di agibilità degli edifici. • Provvede di concerto con le Forze dell'Ordine e le squadre di Volontari al rientro controllato della popolazione. • Collabora con VV.F, ARPAS, Prefettura e Provincia all'eventuale messa in sicurezza dell'area coinvolta, valutando la necessità di diffondere messaggi sulle norme comportamentali (ordinanze del sindaco) • Predispone, per tutti gli edifici dichiarati agibili, il rientro delle persone evacuate . <p>Referente della funzione di supporto trasporto, circolazione e viabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • In collaborazione con l'ANAS, la Provincia e le Forze dell'Ordine garantisce il ripristino della viabilità ordinaria. <p>Referente della funzione di supporto sanità – assistenza sociale e veterinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce l'ospedalizzazione e la degenza degli eventuali colpiti. <p>Referente della funzione di supporto volontariato ed assistenza alla popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il rientro della popolazione evacuata nelle proprie abitazioni. • Coordina le squadre di volontari per il ripristino delle condizioni di normalità. <p>Referente della funzione di supporto materiali e mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si preoccupa del ritiro dei mezzi e delle risorse utilizzate valutandone lo stato e l'eventuali interventi di manutenzioni necessari. <p>Referente della funzione di supporto telecomunicazioni e servizi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina il ripristino dei servizi essenziali eventualmente venuti a mancare durante l'emergenza (luce, acqua e gas). <p>Referente della funzione di supporto censimento danni a persone e cose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua il censimento dei danni e invia squadre di tecnici per verificare lo stato degli edifici coinvolti. <p>Coordinatore di Sala Operativa:</p> <p>Mantiene costanti contatti con la Regione (SORI), l'Ufficio di protezione civile della Provincia e la Prefettura, fino al completo ripristino dello stato di normalità</p>

PROCEDURA OPERATIVA
Rischio trasporto merci pericolose

RESPONSABILI	FASI	PROCEDURE OPERATIVE - AZIONI
SINDACO (O SUO DELEGATO)	FINE EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none">• Sulla base delle informazioni ricevute dai VVF, dall'ARPAS, dai monitoraggi strumentali ed osservativi riguardo lo stato di contaminazione del sito, appresa notizia della cessazione dell'evento incidentale verificato che l'evento è sotto controllo senza pericolo per la popolazione, dichiara la cessazione dello stato di emergenza esterna.• Nelle aree non ancora messe in sicurezza, dove sono necessari interventi di bonifica, emette ordinanze di chiusura delle aree ed eventuali norme comportamentali.• Mantiene costanti contatti con il Servizio di Protezione Civile Regionale, la Provincia e la Prefettura fino al completo ripristino dello stato di normalità.• Redige un report sintetico sull'intervento evidenziando anche le eventuali problematiche di gestione dell'evento e lo trasmette al Servizio di Protezione Civile Regionale.

Attivazione della Sala Operativa Intercomunale

- **Responsabile:** Sindaco del primo comune attivato in emergenza
- **Coordinamento decisionale:** Sindaci degli altri comuni coinvolti
- **Appoggio tecnico:** Coordinatore della Sala Operativa Intercomunale + segreteria
- **Funzioni da attivare:**

Funzioni di supporto
TECNICO SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE, COORDINAMENTO STRUTTURE OPERATIVE ED ENTI
SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA
VOLONTARIATO ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
MATERIALI E MEZZI
TRASPORTO, CIRCOLAZIONE E VIABILITÀ
TELECOMUNICAZIONI E SERVIZI ESSENZIALI
MASS – MEDIA ED INFORMAZIONE
CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

Funzioni di supporto attivate (*)	Nominativo Referente	Ente	Telefono/Cellulare
TECNICO SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE, COORDINAMENTO STRUTTURE OPERATIVE ED ENTI			
SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA			
VOLONTARIATO ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE			
MATERIALI E MEZZI			
TRASPORTO, CIRCOLAZIONE E VIABILITÀ			
TELECOMUNICAZIONI E SERVIZI ESSENZIALI			
MASS – MEDIA ED INFORMAZIONE			
CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE			

* Elencare soltanto le funzioni che sono attivate realmente.